

Il giorno 18 - giugno 1925

Illustra Prof.

Sembrami misteriosa la scomparsa del Sig. Shingdon che venne a me tanto pieno di entusiasmo per essere messo al corrente dell'J.

Io da molti mesi sono stato pieno di lavoro perché (ed è fortuna per me) ho dovuto preparare agli esami alcuni studenti del Politecnico (1° biennio); ciò mi ha condotto a dover quasi interamente prepararmi a delle lezioni di Analisi e G. A. che non avendo mai fatto di Scienze mathe, non aveva molta confidenza con ~~nessun~~ me, idio cultura. Per ~~con~~ prof. Peano ci sarebbe stato ~~avuto~~ perdita di tempo, ma per un amico autore di matematiche elementari, come me, è stato un lavoro molto interessante per quanto piacevole. Ho dovuto saltare dalla matematica finanziaria alla G. A., al calcolo infle e risolvere esercizi innumerevoli.

Ciò spiega le ragioni per le quali non ho potuto completare il mio corso storico sull'J. e revisione l'Art. per il Scop. XX. (see notura).

Inoltre mi sono infastidito per un piccolo incidente. Si ricorda che Sciencop Trattato 35 m'aveva promesso di pubblicare da più puntate il mio lavoro. Or bene, ad 10 dell'anno 1925 il nuovo Direttore, non ha voluto saperne, pur non avendo letto il manoscritto, accompagnando ragioni di spazio.

È non basta. Io avevo dato un art. all'Annua

Uccelli redattore del P. D. S. sulla Loceparazione intellettuale
a la S. H., articolo che mi era stato detto di pubblicare unito
dal redattore Capo Giuboni. Anzi il redattore Capo mi
presentò un valente magistrato che anche doveva fare
l'art pendant sull'Uffizi' capone del Dritto in Italia.
Di bene. Attendo per qualche mese. Nulla. Scrivo
al magistrato il quale mi risponde colla seguente
lettera (perdoni se è indecente).

Morale: non se ne fece nulla. Il manoscritto mi si
d'ora che era stato perduto.

Laveriti è che S. B. Muscolini si oppone alla
pubblicazione, come ipotizzo sapere da qualche
suo intimo -

Quantunque indecente voglio per mia discolpa
diforma a lei, includere la lettera del magistrato
che era contestata del mio art.

Perdoni la lingua che è esagerata e mi
credo

Devotissimo

G. Di' Di'ay

NB - Non mi dimandi la lettera - scritta in
una calligrafia orrenda - Nella 1^a parte la lettera
accenna ad un op^{to} che io gli ho mandato sull'Uffizi
vedame con la Sua Historia sull'U.